

Ali Agca e la Stasi

# Compagno Lupo grigio

**D**opo la morte di Karol Wojtyla trapelano rivelazioni sul suo killer mancato Ali Mehmet Agca. Stranamente vengono però taciute due notizie. La prima è che il nome dell'attentatore figura nella sezione di sicurezza del Reparto 1 della Sezione Ha XXII della Sta-

si, cioè dei servizi di spionaggio dell'ex Germania comunista. La sezione aveva otto diverse liste di nominativi, sia di persone da tenere d'occhio che di collaboratori. A che titolo vi figurasse Agca non è dato sapere. La seconda notizia è che il nome di Agca figura anche nella sezione Sund della stessa Stasi, sezione diretta però dal Kgb sovietico e a disposizione di tutti i paesi fratelli. La Sund comprendeva 15 categorie di persone, tra cui, nel capitolo Pk3, i terroristi veri e propri. Strano che questi particolari non vengano in mente neppure a Markus Wolf, il mitico ex capo della Stasi, nelle recenti lunghe interviste sull'attentato di Agca. Eppure sono notizie ufficiali, nascoste nelle pieghe dell'inchiesta del magistrato Rosario Priore su eventuali complici del killer. G. N.



Ali Agca. Sotto: un'opera di Tano Festa

## Arte contemporanea Fiumara senza Festa

Da oggi la Sicilia conta un'opera d'arte in meno. La "Finestra sul mare" di Tano Festa, uno dei gioielli di Fiumara d'Arte, visionario museo all'aperto realizzato vent'anni fa dal mecenate Antonio Presti (con opere, tra gli altri, di Consagra, Nagasawa e Dorazio-Marini), è oscurata da una spessa tenda. Secca risposta al "niet" con cui fino a oggi la Regione ha accolto Fiumara d'arte. Costruita provocatoriamente su demanio pubblico per denunciare lo scempio edilizio, donata alla Regione da Presti che, in risposta, è stato denunciato come un palazzinaro. Sanata infine per sentenza della Cassazione. Ma non tutelata. Tant'è che oggi versa in uno stato di degrado che ne impedisce la visita e, nel caso dell'opera di Festa, stravolge la gigantesca scultura che incorniciava il mare. Ora è Presti a passare alle denunce: prima alla Procura di Mistretta (tribunale di competenza territoriale), poi alla Ue. Anche perché l'assessore ai beni culturali della Sicilia, Alessandro Pagano (Fi), di soldi ne spende, ad esempio portando l'autunno scorso in Sicilia una ricca selezione della discussa Biennale di Venezia 2003. Ma guai a tutelare i beni culturali contemporanei di casa propria. Oltre a Fiumara d'Arte, anche il complesso di Gibellina nuova sembra essere finito nel dimenticatoio. A. P.



## L'onorevole si è perso nella Rete

Anche le ultime regionali lo hanno dimostrato: i politici non sono ancora capaci di usare Internet. O fanno delle pagine vetrina insignificanti o tentano dei blog che abbandonano presto (come ha fatto Romano Prodi). Ecco che allora viene in loro soccorso Marco Montemagno, giornalista esperto di Rete e politica, che ha scritto un manuale gratuito (è on line) per gli aspiranti onorevoli che vogliono davvero usare bene le nuove tecnologie per comunicare via Web efficacemente con i potenziali elettori, cioè quella fascia under 25 che li guarda con tanta indifferenza. Solo accostandosi, con pazienza, a concetti come Wiki, moblog, file audio e instant messaging, possono sperare di intercomunicare con i giovani, specie se non hanno a disposizione grossi capitali e fiumi di comparsate in tv. Il manuale si scarica gratis su [http://montemagno.typepad.com/politica\\_web](http://montemagno.typepad.com/politica_web). Astenersi politici pigri che pensano di farlo gestire a portaborse: gli internauti se ne accorgerebbero subito. F. G.

Temi da riscoprire

## Rotta a Sud

di Klaus Davi

**S**e c'è un tema che è stato per larghi tratti assente dal dibattito politico italiano, è proprio il Mezzogiorno. Adesso lo si invoca spesso, soprattutto a destra, ma solo perché alle regionali c'è stata una forte emorragia di voti, il che impedisce anche alla sinistra di farsi largo in tv. Parziale eccezione, tra i big dell'Unione: Francesco Rutelli. Eppure il capitolo Sud è decisivo, con quelle migliaia di voti "scongelati" dalla Cdl e da intercettare se l'Ulivo vuol tornare a Palazzo Chigi.

I POLITICI SUL MEZZOGIORNO D'ITALIA - 1° GENNAIO / 10 APRILE 2005



Foto: R. Gentile - A3